



Comune di Segusino

Provincia di Treviso

Prot. nr. 5254 /VI-3
Nr. 1091 Reg. Ordinanze

Segusino, 28 giugno 2016

ORDINANZA DI MESSA IN PRISTINO DEI LUOGHI DI OPERE ESEGUITE IN ASSENZA/DIFFORMITA' DI PERMESSO DI COSTRUIRE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la segnalazione di presunte irregolarità edilizie assunta al Prot. n. 3429 in data 28/04/2016;

VISTO il verbale di sopralluogo a cura dell' Ufficio di Polizia Locale, assunto al prot. n. 4904 in data 16/06/2016, da cui risulta che sul terreno sito nel Comune di Segusino (TV) e censito al fog. 11, mapp. n.802, assoggettato ai **seguenti vincoli**, come da PAT adottato con Delibrazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/11/2014 e approvato in data 24/05/2016:

Tav.1 - Vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003 (art.5b); Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 - Aree di notevole interesse pubblico (art.5a); Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua (art.5a); Fascia di rispetto stradale (art.5c); P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) zona P2; in fascia di rispetto Vincolo Cimiteriale (art.338 del T.U.L.S. 1265/1934) ovvero entro 200 m. dal muro esterno del Cimitero; Tav.2 =; Tav.3 - terreno idoneo a condizione 02; area esondabile o ristagno idrico (art.13); Tav.4 - AT0 02; Area di urbanizzazione consolidata residenziale (art.29); prossimità Core Area (art.16); Corridoio ecologico secondario (art.16); Aree di potenziale completamento (art.16); Varchi per la fauna (art.16);

l'area ricade in zona **NON soggetta a vincolo Idrogeologico-Forestale**.
Per quanto riguarda l'aspetto antisismico si rileva che i lavori non necessitano di autorizzazione sismica.

Sono state realizzate le seguenti opere degne di rilevanza urbanistico-edilizia:

Trattasi della costruzione di alcuni manufatti come meglio di seguito descritti.

- A) Struttura mobile in legno con pareti di colore legno naturale, timpani e profili di color panna e oscuri di legno verniciato con vernice trasparente, riportante sulla facciata a nord il nome dell'esercizio. La struttura ha le seguenti dimensioni: m. 3,00 x 3,50 con copertura in lamiera a capanna con altezza al colmo di m. 2,95 dal pavimento interno e altezza minima di m. 2,10.

Il manufatto presenta le seguenti difformità parziali rispetto a quanto assentito con il Permesso di Costruire n. 2923: il manufatto risulta ruotato di 90° rispetto quanto autorizzato e pertanto presenta il colmo parallelo alla linea di confine con il mappale 1816; inoltre presenta colori e finiture diverse da quelle autorizzate e l'aggiunta di una scritta sottostante il ripiano/bancone riportante il nome dell'esercizio;

- B) Tettoia infissa al terreno con struttura portante metallica coperta con teli di plastica e canniciato delle dimensioni di m. 4,32 x m. 6,10, a falda unica con altezza massima di m. 3,00 e minima di m. 2,35;

La struttura è stata realizzata in assenza di titolo edilizio.

C) Recinzione con steccato in legno della lunghezza di mt. 10,80=, altezza massima di mt. 1,24= e portale di ingresso con struttura in ferro recante una insegna con il nome dell'esercizio.

L'opera è stata realizzata in assenza di titolo edilizio.

(per le dimensioni e maggiori dettagli si vedano il verbale di sopralluogo e la documentazione fotografica agli atti dell'ufficio tecnico comunale).

Le strutture rilevate non comportano creazione di nuove superfici e/o volumi rilevanti dal punto di vista edilizio urbanistico.

Si ritiene che l'intervento eseguito possa essere inquadrato come opere realizzate in difformità parziale al Permesso di Costruire n. 2923 del 26/03/2016 per quanto riguarda la struttura di cui al punto A) e in assenza di titolo edilizio (Permesso di Costruire) per i manufatti di cui ai punti B) e C).

RITENUTA pertanto la necessità di provvedere alla rimozione delle opere abusive sopraindicate, mediante l'ordine al responsabile dell'abuso ad eseguire i lavori di demolizione completa dei manufatti con completo ripristino e risistemazione dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 06.06.2001 nr.380, le opere abusive in parola devono essere demolite e ripristinato lo stato dei luoghi a cura e spese dei responsabili dell'abuso **entro il termine di giorni 90 dalla data di notifica della presente ordinanza** e che, diversamente, le medesime opere abusive e l'area di sedime nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di analoghe costruzioni, sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune e fatto eventualmente salv/o quant'altro nel merito prescritto dallo stesso art.31 del D.P.R. 380/01 citato;

VISTO l'art.107, comma 3, lett. g) del D. Lgs. 18/08/2000, nr.267;

VISTO il Regolamento Comunale di Edilizia e le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigenti;

VISTI gli artt.91 e segg. della Legge Regionale 27.06.1985, nr.61;

VISTI gli artt.27-29-31 del D.P.R. 06/06/2001 nr.380;

ORDINA

Alla Ditta:

- FRANCESCHIN Stefania, nata a Valdobbiadene (TV) il 18/05/1985, residente a Segusino (TV) in Via Francesco Fabbri 31, C.F. FRNSFN85E58L565M;

proprietaria e responsabile dell'abuso in premessa descritto ai sensi del di quanto stabilito dall'art.29 del D.P.R. nr.380/01, di provvedere a propria cura e spese, **entro il termine di giorni 90 a decorrere dalla data di notifica della presente ordinanza, alla demolizione delle opere abusive descritte nella presente ordinanza con conseguente ripristino dello stato dei luoghi manufatti di cui ai punti B) e C) e al ripristino della posizione e delle caratteristiche assentite con il Permesso di Costruire n. 2923 del 26/03/2016 del manufatto di cui al punto A)** (i materiali di risulta dovranno essere allontanati e/o smaltiti nel rispetto della legislazione vigente in materia).

Si fa avvertenza che, in caso di inottemperanza, si procederà all'accertamento previsto dal 4° comma dell'art.31 del D.P.R. 06/06/2001, nr.380 che dà titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione sui registri immobiliari dell'opera abusiva e dell'area di pertinenza acquisita di diritto al patrimonio comunale. Sono fatte salve le azioni che nel merito potranno adottare gli Enti preposti alla tutela dei vincoli gravanti nelle aree interessate dall'abuso di che trattasi, nonché le eventuali sanzioni penali e l'adozione di altri eventuali provvedimenti di carattere amministrativo/sanzionatorio connessi all'infrazione.

L'Ufficio di Polizia locale è incaricato di segnalare con tempestività l'avvenuta demolizione ai fini del provvedimento da assumere ai sensi dello stesso comma 4 dell'art.31 del D.P.R. 380/01.

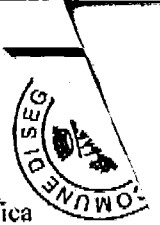
STABILISCE INOLTRE

ai sensi dell'art.31, comma 2, del D.P.R. nr.380/2001, che l'area da acquisire di diritto in caso di inadempienza ai sensi del comma 3 dello stesso art.31 è pari a quella di sedime dei manufatti abusivi.

Corte Finadri, 1 - 31040 Segusino (TV)

tel. 0423.984411 - fax 0423.984444 - c.f. 83003610264 - p.IVA 01598790267

P.E.C.: comune.segusino@halleypec.it - internet: www.comune.segusino.tv.it



in evidenza che l'eventuale inottemperanza alla presente sarà sanzionata come previsto dal comma 4bis) del predetto art. 31.

Restano fatte salve le sanzioni previste per Legge per le opere eseguite in difformità o assenza titolo.

DISPONE

- 1) la notifica della presente ordinanza alla ditta sopra generalizzata;
- 2) l'invio di copia della presente ordinanza:
 - a) alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Treviso;
 - b) alla Provincia di Treviso - Servizio Urbanistica e Ufficio Tutela del Paesaggio;
 - c) all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Treviso;
 - d) a Veneto Strade S.p.A. - sede operativa di Sedico (BL);
 - e) all'Abaco S.r.l. - Montebelluna (TV);
- 3) l'affissione della presente ordinanza all'Albo on-line del Comune di Segusino (TV) per 15 giorni consecutivi.

Si demanda inoltre al Responsabile per la Trasparenza la pubblicazione della presente nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Veneto entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione stessa, in conformità a quanto previsto dalla Legge 241/1990.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Samantha Baruffolo

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di _____ dichiara di aver oggi notificato copia della presente ordinanza alla Ditta _____ mediante consegna a mani di _____

_____, li _____
IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE